

LUCA CAMPIGOTTO.WANDERING EUROPE

Gallerie d'Italia – Torino

Dal 1° ottobre 2026 al 7 febbraio 2027

Mostra a cura di Walter Guadagnini

Immagini e materiali al link [Luca Campigotto](#)

Torino, 30 settembre 2026 – Intesa Sanpaolo apre al pubblico dal 1° ottobre 2026 al 7 febbraio 2027, alle Gallerie d'Italia – Torino, la mostra **Luca Campigotto. Wandering Europe**, a cura di Walter Guadagnini. Un viaggio attraverso l'Europa contemporanea firmato da uno dei maggiori interpreti della fotografia di paesaggio, capace di restituire, con immagini di straordinaria intensità visiva, la complessità di un continente in continua trasformazione, sospeso tra memoria e futuro, natura e intervento dell'uomo, identità locali e storia comune.

L'esposizione rappresenta un nuovo capitolo della rassegna **"La Grande Fotografia Italiana"**, ideata e curata da Roberto Koch, con cui le Gallerie d'Italia di Torino rendono omaggio ai grandi maestri della fotografia italiana contemporanea. Dopo Lisetta Carmi (2022), Mimmo Jodice (2023), Antonio Biasiucci (2024) e Olivo Barbieri (2025), il progetto prosegue con Luca Campigotto, autore che ha costruito la propria ricerca artistica attorno al tema del viaggio, raccontando città, paesaggi e territori attraverso uno sguardo insieme contemplativo e profondamente contemporaneo.

Su commissione di Intesa Sanpaolo, Campigotto ha intrapreso un lungo percorso fotografico attraverso l'Europa, realizzato tra il 2025 e il 2026, dando vita a un progetto inedito che attraversa il continente dai suoi confini orientali – tra Turchia, Armenia e Georgia – fino alle coste atlantiche del Portogallo e della Francia; dalle isole Svalbard fino a Lampedusa e alle pendici dell'Etna. Un itinerario che si sviluppa lungo i margini e il cuore dell'Europa, alternando paesaggi naturali, archeologie, città, architetture industriali, luoghi simbolo della memoria e scenari segnati dalle trasformazioni politiche e sociali del presente.

Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo, afferma: *"Commissionare e ospitare alle Gallerie d'Italia "Wandering Europe" risponde alla convinzione che sia compito di un museo contemporaneo e di una banca consapevole del proprio ruolo offrire originali occasioni di approfondimento sui principali temi del presente. La forza, la precisione e la sensibilità delle fotografie di Luca Campigotto ci accompagnano in uno speciale Grand Tour, raccontando il continente nella sua bellezza e complessità. Questo lavoro si inserisce in un più ampio programma di esplorazione dell'Europa, che proseguirà tra poche settimane con la mostra di*

Anastasia Samoylova. È sempre più riconoscibile l'identità del museo di Piazza San Carlo come luogo dove la fotografia di grandi artisti favorisce una discussione sulle questioni che interrogano la nostra società, grazie alla potenza di immagini che contribuiscono ad una riflessione più profonda."

La mostra, curata da Walter Guadagnini e realizzata con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino, riunisce oltre **ottanta fotografie**, in larga parte realizzate appositamente per questo progetto. Le immagini restituiscono un'Europa irriducibile a una definizione univoca, composta da identità molteplici, culture differenti e sorprendenti corrispondenze tra luoghi lontani nello spazio e nel tempo. Il Partenone ancora avvolto dai ponteggi del restauro dialoga con un edificio demolito a Vukovar; un cartello stradale che indica il confine con l'Iran trova un inatteso contrappunto nelle eleganti facciate di Bruges; le grandi vestigia della storia convivono con le ferite dei conflitti più recenti, mentre paesaggi incontaminati si alternano a territori profondamente trasformati dall'industria e dall'azione dell'uomo.

Il viaggio di Campigotto è anche un'esplorazione dello sguardo. Come il viandante del celebre dipinto di Caspar David Friedrich, il fotografo osserva spesso il mondo da un punto di vista elevato, cercando quella distanza che permette di cogliere insieme la grandezza del paesaggio e il senso della presenza umana. Così un altoforno della Ruhr, un memoriale dal sapore retrofuturista sulle montagne bulgare o le distese artiche delle Svalbard assumono la stessa forza evocativa di una costa battuta dall'oceano o di un sito archeologico millenario.

Più che una geografia, quella proposta da Campigotto è una riflessione sull'identità europea, sulla sua continua evoluzione e sulla capacità dei luoghi di custodire, contemporaneamente, memoria e cambiamento. Alcuni dei Paesi attraversati sono ancora in attesa di entrare ufficialmente nell'Unione Europea, confermando come il continente sia un organismo aperto, dinamico, in costante trasformazione. La fotografia diventa così uno strumento per interrogare il presente attraverso immagini di grande forza estetica e insieme dense di significato.

L'intero progetto è attraversato da un'idea di bellezza intesa come esperienza della meraviglia, secondo la lezione aristotelica. Una bellezza che non coincide soltanto con l'armonia, ma comprende anche lo stupore, il contrasto, perfino lo sdegno di fronte alle conseguenze dell'intervento umano sul paesaggio. Accanto a scenari naturali ancora sublimi compaiono territori segnati dall'inquinamento, infrastrutture industriali e luoghi feriti dalla storia, in una continua dialettica tra fragilità e resilienza, distruzione e rinascita.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo e da un programma di incontri e approfondimenti nell'ambito del public program **#INSIDE**, che offrirà al pubblico l'opportunità di approfondire i temi della ricerca di Luca Campigotto e il suo dialogo con il paesaggio europeo. Ad inaugurare gli appuntamenti **un doppio incontro con Luca Campigotto** in programma **mercoledì 30 settembre**: alle ore 19.00 l'artista dialogherà con i curatori Walter Guadagnini e Roberto Koch e a seguire, dalle 20.00, l'artista sarà disponibile per il firmacopie del **catalogo** dedicato alla mostra, edito da **Società Editrice Allemandi**.

Il museo di Torino, insieme a quelli di Milano, Napoli e Vicenza, fa parte del progetto museale **Gallerie d'Italia** di Intesa Sanpaolo, guidato da Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della Banca e Direttore Generale delle Gallerie d'Italia.

INFORMAZIONI UTILI

DOVE: Gallerie d'Italia – Torino, Piazza San Carlo 156, Torino

ORARI: martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.00; ultimo ingresso alle ore 18:00

TARIFFE: intero 12€, ridotto 10€, ingresso gratuito per convenzionati, scuole, minori di 26 anni e prima domenica del mese; ridotto speciale 6€ per clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo, studenti UNITO e POLITO

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: <http://www.gallerieditalia.com>, torino@gallerieditalia.com, Numero Verde 800.167619

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

stampa@intesasnpaolo.com

<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con oltre 1.500 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela e quasi 440 miliardi di euro di impieghi a fine giugno 2026, è il maggior gruppo bancario in Italia, con una significativa presenza internazionale.

Intesa Sanpaolo è leader a livello europeo nel Wealth Management e opera attraverso una piattaforma integrata di Advisory, Asset Management e Protezione, costruita su fabbriche prodotte interamente controllate e reti distributive gestite sotto pieno controllo strategico.

Con la Divisione International Banks, opera attraverso controllate che svolgono attività di *commercial banking* in 12 paesi dell'Europa centrale e orientale e in Egitto.

Con la Divisione IMI Corporate & Investment Banking, è presente in 23 Paesi a supporto dell'attività cross-border dei suoi clienti. Intesa Sanpaolo si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e conferma l'impegno per la decarbonizzazione e il supporto ai Clienti nella transizione sostenibile.

La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasnpaolo.com/it/newsroom

X: [@intesasnpaolo](https://twitter.com/intesasnpaolo)

Substack: <https://newsfulcontent.substack.com/>